COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 14.12.2023
COM(2023) 789 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'esercizio del potere di adottare atti delegati conferito alla Commissione dal regolamento (UE) 2019/1700 che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 1177/2003 e (CE) n. 577/98

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (UE) 2019/1700[1], che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati.

2. BASE GIURIDICA

La presente relazione è richiesta dall'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/1700, che conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 3 novembre 2019. A norma del regolamento (UE) 2019/1700, la delega di potere è tacitamente prorogata per periodi di identica durata, a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non si oppongano a tale proroga al più tardi tre mesi prima della scadenza di ciascun periodo. La Commissione è tenuta a elaborare una relazione sulla delega di potere al più tardi nove mesi prima della scadenza del periodo di cinque anni (ossia entro il 2 febbraio 2024).

3. ESERCIZIO DELLA DELEGA

1. Conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1700, la Commissione ha adottato i seguenti regolamenti delegati che adottano o adeguano la programmazione a rotazione pluriennale.

2019
Regolamento delegato (UE) 2020/256 della Commissione, del 16 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio mediante l'adozione di una programmazione a rotazione pluriennale[2].

2020
Regolamento delegato (UE) 2020/2175 della Commissione, del 20 ottobre 2020, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2020/256 che adotta una programmazione a rotazione pluriennale[3].

2022
Regolamento delegato (UE) 2023/167 della Commissione, del 3 novembre 2022, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2020/256 che adotta una programmazione a rotazione pluriennale[4].

Nel corso dei lavori preparatori per gli atti delegati relativi alla programmazione a rotazione pluriennale sono state svolte adeguate consultazioni, anche a livello di esperti. La Commissione ha consultato i gruppi di esperti "direttori dei servizi europei di statistiche sociali" e "istituti nazionali di statistica del sistema statistico europeo".

[1] Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 ottobre 2019, che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio (GU L 261I del 14.10.2019, pag. 1).
[2] GU L 54 del 26.2.2020, pag. 1.
[3] GU L 433 del 22.12.2020, pag. 20.
[4] GU L 24 del 26.1.2023, pag. 3.

2. Conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1700, per i domini disciplinati da tale regolamento la Commissione ha adottato i seguenti regolamenti delegati.

Dominio delle forze di lavoro

2019
Regolamento delegato (UE) 2020/257 della Commissione, del 16 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il dominio delle forze di lavoro[5].

2020
Regolamento delegato (UE) 2020/1640 della Commissione, del 12 agosto 2020, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili per il tema ad hoc del 2022 "competenze professionali" e delle variabili a cadenza di otto anni per la tematica dettagliata "pensione e partecipazione al mercato del lavoro" nel dominio delle forze di lavoro[6].

2022
Regolamento delegato (UE) 2022/2447 della Commissione, del 30 settembre 2022, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili a cadenza di otto anni del dominio delle forze di lavoro su "giovani nel mercato del lavoro", "livello di istruzione conseguito – dettagli, compresi l'interruzione e l'abbandono dell'istruzione" e "conciliazione tra vita familiare e professionale"[7].

Dominio del reddito e delle condizioni di vita

2019
Regolamento delegato (UE) 2020/258 della Commissione, del 16 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il dominio del reddito e delle condizioni di vita[8].

2020
Regolamento delegato (UE) 2021/466 della Commissione, del 17 novembre 2020, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili per il dominio del reddito e delle condizioni di vita riguardo alla salute e alla qualità della vita[9].

2021
Regolamento delegato (UE) 2022/29 della Commissione, del 28 ottobre 2021, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili nel dominio del reddito e delle condizioni di vita per quanto riguarda le tematiche "mercato del lavoro e abitazione", "trasmissione intergenerazionale dei vantaggi e degli svantaggi", "difficoltà abitative" e il tema ad hoc del 2023 "efficienza energetica delle famiglie"[10].

[5] GU L 54 del 26.2.2020, pag. 9.
[6] GU L 370 del 6.11.2020, pag. 1.
[7] GU L 320 del 14.12.2022, pag. 1.
[8] GU L 54 del 26.2.2020, pag. 16.
[9] GU L 96 del 19.3.2021, pag. 1.
[10] GU L 7 del 12.1.2022, pag. 1.

2022

Regolamento delegato (UE) 2023/212 della Commissione, del 3 novembre 2022, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili in materia di accesso ai servizi nel dominio del reddito e delle condizioni di vita[11].

Dominio dell'istruzione e della formazione

2021
Regolamento delegato (UE) 2021/859 della Commissione, del 4 febbraio 2021, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il set di dati del dominio dell'istruzione e della formazione[12].

Dominio dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

2020
Regolamento delegato (UE) 2020/1432 della Commissione, del 14 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il dominio statistico "utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" per l'anno di riferimento 2021[13].

2021
Regolamento delegato (UE) 2021/1898 della Commissione, del 20 luglio 2021, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il dominio statistico "Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" per l'anno di riferimento 2022[14].

2022
Regolamento delegato (UE) 2022/2279 della Commissione, del 1º agosto 2022, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili del dominio "utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" per l'anno di riferimento 2023[15].

2023
Regolamento delegato (UE) 2023/1797 della Commissione, del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili del dominio "utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" per l'anno di riferimento 2024[16].

[11] GU L 30 del 2.2.2023, pag. 1.
[12] GU L 190 del 31.5.2021, pag. 1.
[13] GU L 331 del 12.10.2020, pag. 4.
[14] GU L 387 del 3.11.2021, pag. 58.
[15] GU L 301 del 22.11.2022, pag. 1.
[16] GU L 233 del 21.9.2023, pag. 7.

Dominio dei consumi

2022
Regolamento delegato (UE) 2023/126 della Commissione, del 21 ottobre 2022, che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e i titoli delle variabili per il dominio dei consumi[17].

Nel corso dei lavori preparatori per gli atti delegati summenzionati, adottati conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1700, sono state svolte adeguate consultazioni, anche a livello di esperti. La Commissione ha consultato il gruppo di esperti "statistiche del mercato del lavoro" in merito ai progetti di atti delegati nel dominio del mercato del lavoro, il gruppo di esperti "reddito e condizioni di vita" in merito ai progetti di atti delegati nei domini del reddito e delle condizioni di vita e dei consumi, e il gruppo di esperti "istruzione e formazione" in merito al progetto di atto delegato nel dominio dell'istruzione e della formazione. Per gli atti in tutti i suddetti domini, la Commissione ha inoltre consultato i gruppi di esperti "direttori dei servizi europei di statistiche sociali" e "istituti nazionali di statistica del sistema statistico europeo".

Per i progetti di atti delegati nel dominio statistico dell'informazione e della comunicazione, la Commissione ha consultato il gruppo di esperti "statistiche della società dell'informazione" e il gruppo di esperti "istituti nazionali di statistica del sistema statistico europeo".

Sia il Parlamento europeo che il Consiglio sono stati debitamente informati delle consultazioni su tutti gli atti delegati adottati a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, e dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1700.

Una volta adottati i regolamenti delegati, la Commissione ne ha dato notifica al Parlamento europeo e al Consiglio. Né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni agli atti delegati entro il termine di due mesi previsto dall'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2019/1700. Alla scadenza di tale termine, i regolamenti delegati sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e ciascuno di essi è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo a quello della rispettiva data di pubblicazione.

4. CONCLUSIONE

La Commissione ha esercitato correttamente i poteri delegati a essa conferiti e invita il Parlamento europeo e il Consiglio a prendere atto della presente relazione.

La Commissione ritiene di dover continuare a disporre di poteri delegati a norma del regolamento (UE) 2019/1700. Al fine di garantire la corretta attuazione del regolamento (UE) 2019/1700, sono in corso di adozione o dovranno essere adottati ulteriori atti delegati volti a:

- modificare la programmazione a rotazione pluriennale; e
- specificare ulteriormente il numero e il titolo delle variabili per tutti i domini disciplinati dal regolamento (UE) 2019/1700 (forze di lavoro, reddito e condizioni di vita, salute, istruzione e formazione, utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, uso del tempo e consumi), comprese le variabili dei temi ad hoc da rilevare nei domini delle forze di lavoro e del reddito e delle condizioni di vita.

[17] GU L 17 del 19.1.2023, pag. 1.

In futuro la Commissione potrebbe inoltre dover adottare altri atti delegati per rispecchiare i progressi compiuti nelle metodologie statistiche e garantire che le statistiche dell'UE sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, rimangano affidabili, esaustive e comparabili e soddisfino le esigenze politiche.